

## **Criteria didattico - metodologici e di valutazione per l'organizzazione delle attività di recupero e sostegno**

(D.M. n.80 /07 - O.M. n. 92 /07 – D.M. n. 5/09)

Deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/01/2009

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. In esse rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate ed alla progressiva riduzione dei debiti

Le attività di recupero e di sostegno sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base dei criteri didattico- metodologici definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio d'istituto.

La partecipazione degli alunni agli interventi di recupero è obbligatoria. Ai sensi della normativa citata, è data facoltà alle famiglie di esonerare, con comunicazione scritta, gli alunni dalla partecipazione agli interventi di recupero, ma non dalle prove di verifica.

### **A) Modalità di organizzazione e realizzazione**

- **Tempi** : Per l'anno scolastico 2008/2009 le attività di recupero si svolgeranno a partire dal mese di novembre e si articoleranno in tre fasi:
  - ◆ Da novembre a gennaio potenziamento delle abilità di base per gli alunni delle prime classi;
  - ◆ da febbraio a maggio, per gli alunni che riporteranno insufficienze in una o più discipline nelle valutazioni del 1° quadrimestre
  - ◆ da giugno a luglio per gli alunni il cui giudizio di ammissione alla classe successiva verrà sospeso.
  
- **Durata** : Ogni corso avrà la durata di 15 ore.
  
- **Modelli**: Gli interventi di recupero potranno essere realizzati tramite:
  - ◆ Corsi pomeridiani per gruppi di studenti, omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classi parallele. Gli alunni saranno raggruppati secondo la valutazione riportata: 2 – 3/10 e 4/10
  - ◆ Sospensione dell'attività didattica ordinaria mattutina all'indomani dello scrutinio del 1° quadrimestre, nel limite del 20% del monte ore delle singole discipline (DM 47/06), e conseguente suddivisione della classe in fasce di livello: sostegno/recupero, mantenimento/consolidamento/potenziamento, approfondimento/eccellenza.
  - ◆ Utilizzo, nelle terze classi, delle ore di approfondimento
  - ◆ Forme di recupero autonomo strutturato ed assistito (sportello didattico)

Gli interventi di recupero successivi allo scrutinio finale, saranno realizzati in ore antimeridiane e/o pomeridiane.

Tutti gli interventi di recupero, in qualunque forma essi si svolgano, dovranno essere formalizzati dal consiglio di classe, documentati in ogni loro fase su apposito registro, sottoposti a prova di verifica formale da conservare agli atti, comunicati alle famiglie con lettera/modello sulla quale vengano specificati tempi e modalità. Alle famiglie sarà altresì comunicato l'esito della verifica formale.

### **B) Forme di verifica dei risultati conseguiti dagli studenti**

Al termine di ciascuno intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgeranno verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Le modalità di realizzazione delle suddette verifiche sono deliberate dai consigli di classe che, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero, possono prevedere verifiche scritte o scritto/grafiche e/o orali.

### **C) Modalità di comunicazione alle famiglie**

Le famiglie degli alunni interessati agli interventi di recupero saranno informate tramite lettera/modello.

### **D) Numero degli interventi**

Ogni alunno potrà partecipare massimo a tre corsi di recupero pomeridiani alla settimana. Si ritiene, infatti, difficoltoso ed impossibile per l'alunno frequentarne un numero maggiore a causa, non solo delle sue difficoltà di apprendimento ma anche per problemi dovuti al trasporto

### **E) Numero degli studenti partecipanti**

Di norma i corsi di recupero si rivolgeranno a gruppi di 8 -12 alunni con una tolleranza di 2 – 3 alunni in più.

### **F) Criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti**

I corsi di recupero saranno di norma tenuti dai docenti degli alunni individuati quali destinatari, che dichiarano la loro disponibilità.

Nel caso tuttavia di carenze di disponibilità dei Docenti, specialmente per il periodo estivo, il Collegio individua gli eventuali docenti secondo il seguente ordine e i seguenti criteri di qualità, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto:

- ♦ docenti titolari della disciplina in classi parallele ed in altre classi
- ♦ docenti titolari di discipline affini in classi parallele ed in altre classi
- ♦ docenti aventi titolo ad insegnare la disciplina, anche se in servizio in altra classe di concorso
- ♦ docenti supplenti presenti nelle graduatorie di istituto

### **G) Criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini**

Al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe il collegio dei docenti definisce i seguenti criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali:

#### **SCRUTINI INTERMEDI (febbraio)**

Alla fine del 1° quadrimestre, il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati.

Il consiglio di classe, assegnati i voti a ciascun studente, provvede alla programmazione degli interventi di recupero, per gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline, tenendo presente che non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti. Facendo, infatti, un attento esame delle valutazioni del 1° quadrimestre degli anni precedenti, risulta evidente come più del 90% degli alunni presentano insufficienze in diverse discipline e che recuperarle tutte in corsi pomeridiani significherebbe riproporre tutta l'attività didattica curriculare in ore extracurricolari. E' evidente che ciò non è possibile sia per la mancanza di tempo che di fondi.

Pertanto, ogni consiglio di classe, a cui compete la programmazione delle attività di recupero, procede ad un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento e delibera gli interventi di recupero secondo i seguenti criteri generali:

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

IPSIA - IPSSAR

Via Nicosia, 2 – ENNA – tel. 0935/500924 – fax 0935/502645- 500924  
e-mail: [enri020001@istruzione.it](mailto:enri020001@istruzione.it) - [dirigente@iisenna.it](mailto:dirigente@iisenna.it) - Web: [www.iisenna.it](http://www.iisenna.it)

- ♦ Per ragioni organizzative, ogni alunno non potrà frequentare più di 3 corsi pomeridiani. Nel caso di alunni che presentano carenza in più discipline, il consiglio sceglierà le discipline in cui l'alunno ha maggiore necessità di aiuto.
- ♦ Per le discipline in cui più del 70% degli alunni presenta carenze, i docenti attiveranno attività di recupero nelle proprie ore curriculari, interrompendo lo svolgimento del programma, nel limite del 20% del monte ore delle singole discipline (DM 47/06)
- ♦ I docenti che svolgono ore di approfondimento potranno dedicare anche queste ore ad attività di recupero
- ♦ Gli alunni che presentano insufficienze lievi e che riportano la valutazione di 5/10 saranno invitati a recuperare le carenze autonomamente, con lo studio individuale e con l'assistenza dello sportello didattico.
- ♦ Per gli alunni che si trovano in una situazione critica, con molte insufficienze gravi, il consiglio di classe, considerate le effettive possibilità di recupero, individua le discipline sulle quali risulta più utile concentrare l'impegno. Dette insufficienze sono spesso imputabili allo scarso impegno, al carente studio domestico, alla scarsa attenzione in classe e alla frequenza discontinua non oggettivamente giustificata. In questo caso è opportuno attivare mirati e brevi interventi di consulenza-assistenza, volti a rafforzare l'impegno, a rimotivare l'alunno ed a migliorarne il metodo di studio.

In previsione del rilevante numero di interventi di recupero che sarà necessario attivare ed in considerazione del fatto che le risorse economiche a disposizione potrebbero non essere sufficienti per attivarli tutti, ogni consiglio di classe avrà l'attenzione di indicare nelle delibere anche la priorità di attivazione dei corsi.

### SCRUTINI FINALI (giugno)

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Il consiglio di classe procede alla:

- **ammissione alla classe successiva** per gli alunni il cui giudizio del consiglio di classe è positivo
- **non ammissione alla classe successiva:**
  1. **per gli alunni che presentano insufficienze** tali da comportare un immediato giudizio di non promozione. Ad un giudizio di non ammissione devono concorrere, tra gli altri, alcuni fattori determinanti:
    - l'aver già sostenuto un corso/percorso di sostegno/recupero con esito negativo nelle discipline con insufficienza grave;
    - la verosimile inadeguatezza a risolvere il problema con un ulteriore corso/percorso in tali discipline;
    - la consistenza delle lacune tale da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva.
  2. **per gli alunni che, in sede di scrutinio finale, riportano una valutazione del comportamento inferiore a 6/10** (Legge, n. 169 del 30/10/ 2008 e D.M. n. 5 del 16/01/2009 art. 2 comma 3)

In caso di non ammissione alla classe successiva viene formulata dal consiglio di classe una formale deliberazione in tal senso e, contestualmente, compilata una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione.

- **sospensione del giudizio.** Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti (massimo 3 insufficienze lievi), il consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

IPSIA - IPSSAR

Via Nicosia, 2 – ENNA – tel. 0935/500924 – fax 0935/502645- 500924  
e-mail: [enri020001@istruzione.it](mailto:enri020001@istruzione.it) - [dirigente@iisenna.it](mailto:dirigente@iisenna.it) - Web: [www.iisenna.it](http://www.iisenna.it)

interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero nei mesi di giugno e luglio. In questi casi si procederà alla sospensione del giudizio e contestualmente alla formulazione di una motivata deliberazione in tal senso. Viene altresì compilata una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione, le modalità di recupero stabilite, il relativo calendario dei corsi e delle prove di verifica cui l'alunno sarà sottoposto.

### SCRUTINI FINALI (settembre)

Le prove di verifica e l'integrazione dello scrutinio saranno effettuate dal 2 al 9 settembre, secondo il calendario che verrà stabilito al termine degli scrutini di giugno.

Alle decisioni di ammissione alla classe successiva concorrono tutti gli elementi utili dell'intero anno scolastico. In particolare potrà essere espresso un giudizio di positività anche in presenza di sufficienze non piene, purché frutto di impegno costante e soprattutto di evidente recupero rispetto alle situazioni di partenza.

Per le decisioni di non ammissione alla classe successiva si procederà con i criteri di prudenza già adottati a giugno. In particolare a tale impegnativa decisione dovranno concorrere (analogamente a quanto stabilito per giugno) la consistenza e la persistenza di lacune tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva. Si dovrà inoltre procedere, nella formulazione del giudizio, ad un analitico esame dell'intero processo formativo relativo all'alunno con particolare riguardo a tutte le fasi di sostegno/recupero svoltesi in corso d'anno, nonché a tutti i momenti di verifica e di valutazione cui è stato sottoposto.

In caso di non ammissione alla classe successiva viene formulata dal consiglio di classe una formale deliberazione in tal senso e, contestualmente, compilata una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti nelle prove finali e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione.

### H) Organizzazione di uno sportello di consulenza ed assistenza

Al fine di offrire consulenza organizzativa dello studio ed assistenza metodologica agli alunni per i quali i consigli di classe hanno indicato lo studio individuale come tipologia di recupero, saranno attivati degli sportelli per aree disciplinari che funzioneranno di pomeriggio su appuntamento. Verranno comunicati agli studenti ed alle famiglie i nominativi dei docenti disponibili, i giorni e le ore di apertura dello sportello. In considerazione delle risorse finanziarie disponibili, la contrattazione d'istituto ha stabilito un monte ore annuo ed il relativo compenso forfetario

### I) Individuazione di uno o più docenti per il coordinamento delle attività

Considerato il cospicuo lavoro organizzativo, il collegio ha individuato i proff. Bruno Alida e Mocerì Angelo responsabile dell'organizzazione degli interventi di recupero.

Il Collegio dei Docenti inserisce nel proprio P.O.F. 2008/09 la presente delibera. Ne dà comunicazione a tutte le componenti della scuola, anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito web.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Paola Rubino